



Comune di Casalecchio di Reno
(Provincia di Bologna)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

**Manutenzione apparecchiature elettriche in asili nido,
scuole d'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie
di primo grado**

REVISIONE N°: **0**

DATA REVISIONE: **17/08/2011**

Indice del documento

1 Riferimenti legislativi.....	3
2 Committente.....	5
3 Affidamento del servizio.....	6
4 Descrizione del servizio.....	7
5 Condizioni di contemporaneità.....	8
6 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore.....	8
7 Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....	9
8 Costi relativi alla sicurezza.....	17
9 Firma del documento.....	17

1 Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore

marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2 Committente

RAGIONE SOCIALE	Comune di Casalecchio di Reno
INDIRIZZO	<i>Via dei Mille, 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Aida Gaggioli – Dirigente Area Servizi alla Persona</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Sig. Nicola Cambi – CTQ S.p.a.</i>
REFERENTE PER I SERVIZI AFFIDATI	<i>Responsabile Servizi educativi e scolastici: Giovanni Amodio Responsabile Edilizia scolastica - Trasporto - Mensa scolastica: Alberto Cobianchi</i>
RIFERIMENTI TELEFONICI	scuola@comune.casalecchio.bo.it <i>Tel. 051/598280 Fax 051/598211</i>

3 Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- ☒ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- ☐ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- ☒ Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- ☐ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici , in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<i>Manutenzione di apparecchiature elettriche quali a titolo esemplificativo:</i> <ul style="list-style-type: none">• lavatrici• essiccatoi ed asciugatrici• forno cucina• lavastoviglie• frigoriferi• piccoli elettrodomestici
LUOGO DI LAVORO	<i>Asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado del Comune di Casalecchio di Reno</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Da definirsi di volta in volta</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Da definirsi di volta in volta</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	<i>Avvitatore, multimetro, utensili manuali</i>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Colle, vernici, sbloccanti, lubrificanti di vario tipo</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	<i>Impianto elettrico, impianto idrico e impianto gas nel caso di interventi di manutenzione su utenze degli stessi</i>

5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Personale dell'Amministrazione Comunale*
- *Personale di altre imprese appaltatrici (es. imprese pulizia)*
- *Cittadinanza*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

6 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei lavori / servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso alla impresa appaltatrice in regime di appalto di alcuna attrezzatura senza conduttore.

7 Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice / i lavoratori autonomi sono tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Non è consentito al personale dell'impresa appaltatrice / lavoratori autonomi richiedere l'ausilio dei dipendenti del Comune di Casalecchio di Reno o di altri soggetti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento.

L'impresa appaltatrice / i lavoratori autonomi sono tenuti, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- ☐ mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali e riservate ai mezzi di movimentazione o agli automezzi;
- ☐ mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati;
- ☐ mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- ☐ mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- ☐ mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del committente;
- ☐ evitare la realizzazione di cataste di materiale instabile;
- ☐ segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

Nella circolazione con mezzi nelle aree di pertinenza degli immobili, i lavoratori dell'impresa appaltatrice / i lavoratori autonomi sono tenuti a:

- ☐ procedere a passo d'uomo e nel rispetto della segnaletica di circolazione presente;
- ☐ mantenere gli sportelli o i cassoni chiusi durante gli spostamenti;
- ☐ prestare particolare attenzione in prossimità degli ingressi agli edifici (principali e di servizio) e delle curve cieche.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice / i lavoratori autonomi sono tenuti ad accedere esclusivamente ai luoghi di lavoro oggetto dei singoli incarichi di manutenzione; è assolutamente vietato accedere ad aree diverse se non accompagnati da personale del committente.

Al termine dei lavori le imprese appaltatrici l'impresa appaltatrice è tenuta a:

- ☐ Provvedere alla pulizia del luogo di lavoro interessato;
- ☐ Raccogliere le proprie attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- ☐ obbligo di dotazione dei lavoratori di un mezzo di comunicazione idoneo per essere immediatamente rintracciato (es. telefono cellulare);
- ☐ divieto di fumo all'interno degli edifici;
- ☐ divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- ☐ divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- ☐ divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;

- ☐ divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- ☐ divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- ☐ divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ☐ obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- ☐ obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.

I lavoratori autonomi sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi previsti dall'art. 21 DLgs 81/08:

- ☐ Utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III DLgs 81/08;
- ☐ Munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III DLgs 81/08.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice / i lavoratori autonomi, in caso di emergenza incendio e/o evacuazione, sono tenuti ad effettuare immediatamente le seguenti operazioni:

- ☐ Spegnere le attrezzature di lavoro utilizzate;
- ☐ Rimuovere eventuali ostacoli al passaggio dei lavoratori o della cittadinanza;
- ☐ Lasciare in condizioni di sicurezza eventuali materiali / attrezzature (scale, pannelli, ecc.);
- ☐ Evitare di attardarsi nel raccogliere le attrezzature di lavoro / materiali;
- ☐ Evacuare lungo le vie di esodo indicate dall'apposita segnaletica di sicurezza e riportate nelle planimetrie di evacuazione affisse all'interno dei luoghi di lavoro;
- ☐ Raggiungere il punto di raccolta ed attendere la comunicazione ufficiale per la ripresa del lavoro.

Descrizione degli ambienti di lavoro

Luogo di lavoro	Tipologia di ambiente	Breve descrizione delle attività che vi si svolgono
ARCOBALENO	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Porzionamento e somministrazione pasti
CARAVAGGIO	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti
DON MILANI	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Porzionamento e somministrazione pasti
DOZZA	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti
ESPERANTO	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti
LIDO	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti
RUBINI	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti
VIGNONI	Scuola d'infanzia	Attività ludiche, educative ed assistenza dei bimbi Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti
ELEMENTARE CARDUCCI	Scuola primaria	Attività didattica Porzionamento e somministrazione pasti (refettorio con self service)
ELEMENTARE CIARI	Scuola primaria	Attività didattica Preparazione dei pasti mediante seconda cottura con terminale di cucina Porzionamento e somministrazione pasti (bancone self service)
ELEMENTARE	Scuola primaria	Attività didattica

MEDIA GALILEI	Scuola secondaria di primo grado	Attività didattica Porzionamento e somministrazione pasti (refettorio con self service)
		Attività didattica Porzionamento e somministrazione pasti (refettorio con self
Luogo di lavoro	Tipologia ambiente	di Breve descrizione delle attività che vi si svolgono
FRANCO CENTRO	Asilo nido	Attività educativa Preparazione e somministrazione pasti
VIGHI	Asilo nido	Attività educativa Preparazione e somministrazione pasti
DON FORNASINI	Asilo nido	Attività educativa Preparazione e somministrazione pasti
ZEBRI	Asilo nido	Attività educativa Preparazione e somministrazione pasti
PICCOLE MAGIE	Asilo nido	Attività educativa Preparazione e somministrazione pasti
MERIDIANA	Asilo nido	Attività educativa Preparazione e somministrazione pasti

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del committente	Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo
<i>Rischio di caduta dall'alto per accesso a coperture non calpestabili o prive di dispositivi di protezione collettiva (es. parapetti) o di punti di ancoraggio per DPI</i>	<i>Medio</i>	<i>Segnaletica di avvertenza nei punti di accesso alle coperture non calpestabili o non protette contro il rischio di caduta dall'alto</i>	<i>Adozione di opere provvisorie o cestelli elevatori per l'accesso a coperture non calpestabili</i> <i>Installazione di punti di ancoraggio e utilizzo di DPI per la protezione delle cadute dall'alto oppure adozione di parapetti provvisori per coperture prive di dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto</i>
<i>Rischio di inciampo o scivolamento per irregolarità nella pavimentazione</i>	<i>Basso</i>	<i>/</i>	<i>Utilizzo di scarpe di sicurezza</i>
<i>Rischio di asfissia per intervento sistemi di protezione incendi automatici</i>	<i>Basso</i>	<i>Segnaletica di avvertenza e di prescrizione nei punti di ingresso in zone munite di sistemi di protezione incendi automatici</i>	<i>Rispetto delle prescrizioni riportate in segnaletica per l'accesso alle zone munite di sistemi di protezione incendi automatici</i> <i>Farsi accompagnare dal personale di riferimento durante la permanenza negli ambienti oppure segnalare allo stesso ogni ingresso e uscita dall'ambiente</i>
<i>Rischio di asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>Basso</i>	<i>Certificato di Prevenzione Incendi se dovuto, definizione della planimetria di emergenza; installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica e manutenzione periodica degli stessi</i>	<i>Divieto di fumo all'interno dei luoghi di lavoro</i> <i>Divieto di utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco salvo specifiche esigenze di manutenzione e previa messa in sicurezza dell'area mediante allontanamento dei materiali combustibili</i> <i>Messa in sicurezza degli impianti di gas o liquidi infiammabili prima di interventi di saldatura, taglio o altre operazioni a caldo</i>
<i>Rischio di elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali</i>	<i>Rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 82 e 83 DLgs 81/08</i> <i>Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.</i> <i>Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i>

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del committente	Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo
<i>Rischio di investimento (per lavorazioni in aree esterne di immobili comunali prossime a strade)</i>	<i>Medio</i>	<i>/</i>	<i>Utilizzare indumenti ad alta visibilità</i> <i>Delimitare con transenne e segnaletica stradale l'area di intervento conformemente al DM 10/07/02</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Rischi derivanti da interferenze

Rischio	Livello di rischio	Causato da:	Applicabile a:	Misure di sicurezza a carico del committente	Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo
<i>Scivolamento per pavimento bagnato (da imprese di pulizia)</i>	<i>Basso</i>	<i>Imprese di pulizia</i>	<i>Impresa app. / lav. aut.</i>	<i>Segnalazione di pavimentazione bagnata per interventi di pulizia</i>	<i>Rispetto della segnaletica per pavimentazione bagnata</i>
<i>Generazione di rumore (per utilizzo attrezzature rumorose)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa app. / lav. aut.</i>	<i>Cittadinanza Personale comunale Personale altre imprese</i>	<i>Utilizzo di DPI per la protezione dell'udito in caso di permanenza prolungata</i>	<i>/</i>
<i>Caduta di materiale dall'alto (per utilizzo scale, ecc.)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa app. / lav. aut.</i>	<i>Cittadinanza Personale comunale Personale altre imprese</i>	<i>Avvertire e farsi vedere prima di avvicinarsi all'area oggetto dei lavori</i> <i>Utilizzare elmetto di protezione</i>	<i>Delimitare la zona di intervento e vigilare sull'assenza di persone esposte</i> <i>Interrompere la lavorazione in caso di presenza di persone</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici o operazioni di saldatura)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa app. / lav. aut.</i>	<i>Cittadinanza Personale comunale Personale altre imprese</i>	<i>Mantenersi a distanza durante l'utilizzo di agenti chimici o operazioni di saldatura</i>	<i>Eseguire le operazioni in ambienti adeguatamente aerati oppure procedere ad aspirazione delle emissioni</i>
<i>Rischio di inciampo (per deposito materiali)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa app. / lav. aut.</i>	<i>Cittadinanza Personale comunale Personale altre imprese</i>	<i>/</i>	<i>Mantenere i materiali ordinati</i> <i>Non ingombrare le vie di transito ordinarie e di emergenza</i>
<i>Rischio di ustione (per lavorazioni a caldo)</i>	<i>Basso</i>	<i>Impresa app. / lav. aut.</i>	<i>Cittadinanza Personale comunale Personale altre imprese</i>	<i>/</i>	<i>Delimitare la zona di intervento e vigilare sull'assenza di persone esposte</i>

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

8 Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, si riportano di seguito i costi relativi alla sicurezza necessari per ridurre al minimo i suddetti rischi:

Misura di sicurezza	Costo unitario	Q.tà	Costo misura
<i>Transenne di delimitazione area di lavoro</i>	€ 40,00	4	€ 0,4 al giorno, anche parziale (considerando durata media transenne pari a 400 giorni)
Costo totale			€ 0,4 al giorno, anche parziale

9 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice / lavoratore autonomi titolare del contratto</i>	